



**DETERMINAZIONE - settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo**

n.° 0000425 /SC del 08/05/2026

Allegati n. 3

Pagina 4

Responsabile procedimento: Pietro Calia

Esenzioni SAD – Pasti a Domicilio – Anno 2026

Autore: Fiorenza Silvia - Servizi sociali - Amministrativi - 02 91004.429 - interventisociali@comune.paderno-dugnano.mi.it

(Classificazione: tit. 7 cl. 12 fascicolo 8 anno 2026)

NOTA: avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente del Consiglio di Stato. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

**Oggetto:** IMPEGNO DI SPESA PER ESENZIONI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E CONSEGNA PASTI A DOMICILIO ANNO 2026.

**IL DIRETTORE**

**RICHIAMATI:**

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 07/04/2016, con la quale sono state approvate le linee guida per l'erogazione di contributi economici;
- il regolamento di Ambito in materia di servizi alla persona per l'accesso, l'erogazione e la compartecipazione delle prestazioni sociali, sociosanitarie, educative ed alle prestazioni agevolate approvato dall'Assemblea dei Sindaci del Distretto n. 1 di Garbagnate Milanese in data 15/11/2023;
- il D.Lgs n° 33/2013, laddove all'art. 26 prevede l'obbligatorietà di pubblicazione da parte delle pubbliche amministrazioni degli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi dell'art. 12 della legge n° 241 del 1990;
- la richiesta d'intervento sociale prot. n. 30290 del 29/04/2026, presentata dall'assistente sociale di riferimento e depositata agli atti dell'ufficio amministrativo interventi sociali con la quale si evidenzia la situazione di emergenza socio-economica e la conseguente necessità di garantire l'esenzione della tariffa relativa al servizio di assistenza domiciliare per n. 12 utenti indicati negli allegati 1) e 2) non soggetti a pubblicazione per motivi di privacy, per un totale di € 17.417,08 per l'anno 2026;
- la richiesta d'intervento sociale prot. n. 30292 del 29/04/2026 presentata dall'assistente sociale di riferimento e depositata agli atti dell'ufficio amministrativo interventi sociali con la quale si evidenzia la situazione di emergenza socio-economica e la conseguente necessità di garantire l'esenzione della tariffa relativa al servizio di consegna pasti a domicilio per n. 6 utenti indicati nell'allegato 3) non soggetto a pubblicazione per motivi di privacy, per un totale di € 6.096,00 per l'anno 2026;

**ATTESO CHE:**

\*aggiornamento n. 13/A chiuso il 02/04/2026

---

Determinazione n. **0000425** /SC del 08/05/2026

---

- esiste apposito stanziamento negli strumenti di programmazione dell'Ente, in particolare al Cap. 10454/387 "Contributi per situazioni di disagio sociale" del Bilancio 2026;
- l'art. 26, comma 4, del D.Lgs n° 33/2013 precisa che "[...] è esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati";
- ai sensi dell'art. 26, comma 2, del d.Lgs. 33/2013 la pubblicazione degli "atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di **importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario ...**" e che pertanto, **nella fattispecie considerata nel presente atto per l'allegato 1) NON si procederà alla pubblicazione e per gli allegati 2), e 3) SI PROCEDERÀ alla pubblicazione;**
- il Garante per la protezione dei dati personali nel parere espresso in data 7 febbraio 2013 sullo schema di decreto sottoposto alla sua attenzione, con riferimento al tema dopo aver ricordato che "...deve essere comunque rispettato il divieto di pubblicare dati idonei a rivelare lo stato di salute" (nel rispetto dell'art. 22, comma 8, del Codice Privacy) ha precisato che "... l'eventuale diffusione sul web di altre informazioni sensibili o comunque idonee ad esporre l'interessato a discriminazioni, presenta rischi specifici per la dignità degli interessati, che spesso versano in condizioni di disagio economico-sociale. In tale quadro, non sarebbe giustificato diffondere dati particolarmente delicati, che non appaiono pertinenti rispetto alle finalità perseguite, quali l'indirizzo di abitazione, il codice fiscale, le coordinate bancarie dove sono accreditati i contributi, la ripartizione degli assegnatari secondo le fasce dell'Indicatore della situazione economica equivalente-ISEE ovvero informazioni che descrivano le condizioni di indigenza in cui versa l'interessato. Non dovrebbero inoltre essere riportati, in particolare: i titoli dell'erogazione dei benefici (es. attribuzione di borse di studio a "soggetto portatore di handicap", o riconoscimento di buono sociale a favore di "anziano non autosufficiente" o con l'indicazione, insieme al dato anagrafico, delle specifiche patologie sofferte dal beneficiario); i criteri di attribuzione (es. punteggi attribuiti con l'indicazione degli "indici di autosufficienza nelle attività della vita quotidiana" ); nonché, la destinazione dei contributi erogati (es. contributo per "ricovero in struttura sanitaria oncologica", o contributo per donne che hanno subito violenze)."
- il parere riporta quanto già espresso dal Garante nelle "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web" (2 marzo 2011) nel paragrafo relativo all'Albo dei beneficiari di provvidenze di natura economica a cui si rinvia, e che per analogia metodologica e di merito si adotterà per il rispetto degli obblighi di pubblicazione sanciti dal succitato art. 26 del D.Lgs n° 33/2013;

RICHIAMATO il Regolamento UE 2016 – N. 679 RGPD (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

DATO ATTO CHE:

- a seguito dell'istruttoria effettuata dagli uffici competenti, sono state verificate e confermate le condizioni per il riconoscimento delle esenzioni relative ai servizi in oggetto, come da richieste di intervento presentate dalle assistenti sociali di riferimento con prot. n. 30290/2026 e prot. n. 30292/2026, richiamate nelle premesse del presente atto;

---

Determinazione n. **0000425** /SC del 08/05/2026

---

- la somma relativa alle sopracitate esenzioni pari € 23.513,08 a sarà gestita tramite partita di giro, con conseguente recupero e introito nel bilancio dell'Ente, con imputazione al Capitolo di entrata 1520/0:
  - accertamenti n. 000116 relativo al servizio SAD (Servizio di Assistenza Domiciliare) per un importo pari a € 17.417,08;
  - accertamento n. 000112 relativo al servizio Pasti a Domicilio per un importo pari a € 6.096,00;
- l'elenco integrale dei beneficiari esonerati dal pagamento dei servizi di assistenza domiciliare e consegna pasti a domicilio, ai fini dell'impegno e conseguente reintroito, è contenuto negli allegati 1), 2), e 3) depositati agli atti dell'Ufficio amministrativo interventi sociali, e non pubblicati per motivi di privacy;

RITENUTO, PERTANTO, OPPORTUNO:

- pubblicare una versione compatibile con quanto disposto dal Garante per la protezione dei dati personali nel parere espresso in data 7 febbraio 2013;
- impegnare la spesa indicata nelle richieste di intervento prot. n. 30290 del 29/04/2026 e prot. n. 30292 del 29/04/2026 per un totale pari a € 23.513,08 per i soggetti indicati negli allegati 1 – 2 3 non soggetti a pubblicazione per motivi di privacy;

ATTESO che l'oggetto del presente atto non è sottoposto agli obblighi di cui alla L. 136/2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia", in quanto l'intervento di sostegno del progetto individualizzato configura prestazioni socio-assistenziali, efferenti a progetti individuali, che ai sensi di quanto previsto dalla Circ. 4/2011 dell'ANAC, non sono riconducibili nell'ambito del contratto d'appalto, e per ciò stesso escluse dall'obbligo di richiesta CIG ai fini della tracciabilità;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 08/01/2026 con la quale è stato approvato il PEG 2026-2028 e la successiva variazione con Deliberazione n. 15 del 12/02/2026;

VISTO il Bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 approvato con Deliberazione di C.C. n. 65 del 18/12/2025;

VISTO il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione di C.C. n. 54 del 29/11/2016 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale approvato con Delibera di C.C. n. 4 del 28/01/2000 e s.m.i.;

VISTO l'art. 183 del D. Lgs 267/00 e s.m.i.;

DATO atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis della Legge 241/1990 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Paderno Dugnano;

RITENUTO, infine, che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

esaminato quanto sopra esposto,

**DETERMINA**

1. Di approvare integralmente le premesse;
2. Di dare seguito alle richieste di intervento prot. n. 30290/2026 e n. 30292/2026 sopra richiamate;
3. Di impegnare la spesa indicata nelle richieste di intervento prot. n. 30290/2026 e n. 30292/2026 relative alle esenzioni per i servizi di Assistenza Domiciliare e servizio di Pasti a Domicilio anno

Determinazione n. **0000425** /SC del 08/05/2026

2026 per i soggetti indicati negli allegati 1), 2), e 3) non pubblicati per motivi di privacy, come riportato nella tabella seguente:

importo in euro (IVA compresa)	bilancio	titolo	p.d.c. finanziario	Cap. PEG
€ 23.513,08	2026	1	U.1.04.02.02.999	10454/387

dando atto che con il presente provvedimento l'obbligazione è giuridicamente perfezionata e verrà a scadenza nell'esercizio 2026;

4. Di pubblicare una versione compatibile con quanto disposto dal Garante per la protezione dei dati personali nel parere espresso in data 7 febbraio 2013;
5. Di dare mandato all'Ufficio Ragioneria di provvedere al recupero della somma di cui al punto 3) del presente provvedimento, con imputazione al seguente capitolo di entrata:
  - Cap. 1520/0 – accertamento n. 00116 relativo al servizio SAD (Servizio di Assistenza Domiciliare) bilancio 2026 per € 17.417,08;
  - Cap. 1520/0 – accertamento n. 00112 relativo al servizio Pasti a Domicilio bilancio 2026 per € 6.096,00;
6. Di dare atto che la presente modalità di assolvimento degli obblighi di pubblicazione, ex art. 26, comma 4 del D.Lgs n° 33/2013, potrà subire variazioni qualora ci siano aggiornamenti normativi e/o successivi pareri chiarificatori da parte degli organi competenti.
7. Di dare altresì atto che:
  - il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art.183 comma 8 del D.Lgs. 267/2000;
  - l'oggetto del presente atto non è sottoposto agli obblighi di cui alla L. 136/2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega a governo in materia di normativa antimafia";
  - l'elenco integrale dei beneficiari, contenente gli estremi identificativi, ai fini dell'impegno e conseguente reintroito per contributo economico ai meno abbienti in situazione di disagio sociale, è contenuto negli allegati alla presente Determinazione e depositato agli atti dell'ufficio amministrativo degli interventi sociali, non pubblicato per motivi di privacy;
8. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000.

Allegati alla presente determinazione:

- 1) Elenco esonerati dal pagamento del Servizio di Assistenza Domiciliare
- 2) Elenco esonerati dal pagamento del Servizio di Assistenza Domiciliare
- 3) Elenco esonerati dal pagamento del Servizio di Consegna Pasti a Domicilio

PADERNO DUGNANO, 08/05/2026

**Il direttore**  
**Biagio Bruccoleri**

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)